

PARIGI

La città conserva numerose memorie storiche, culturali, artistiche e musicali che risalgono almeno al medioevo quando era già un importante punto di riferimento economico e intellettuale.

Il contributo più originale della Parigi medievale si compendia nella nascita della polifonia vocale. Nell'anno 1163 inizia la costruzione della cattedrale di Notre-Dame e viene contestualmente fondata una scuola musicale con la produzione di musiche ad uso della liturgia parigina. Si compongono *Organa* e *Conducti* da 2 a 4 voci da parte di insigni maestri come Leonino e **PEROTINO**.



Viderunt omnes organum quadruplum <https://www.youtube.com/watch?v=f9360B1AoPE>

Ave virgo virginum conductus <https://www.youtube.com/watch?v=XU7Cmwb7E5M>

Alla città di Parigi si lega anche lo sviluppo di una delle maggiori università europee. Con la crescita economica e le nuove esigenze di cultura dei secoli XI e XII si abbandonano le scuole monastiche e vescovili troppo limitate quasi alle sole materie religiose. Agli inizi del Duecento i professori della Sorbona si costituiscono in corporazione ("Universitas Studiorum", università) per difendere la libertà di insegnamento. Qui accanto alle tradizionali sette Arti liberali, tra le quali è compresa anche la Musica nell'ambito delle materie "scientifiche", vengono introdotti nuovi insegnamenti profani. All'università insegna anche **PHILIPPE DE VITRY**, musicista tra gli iniziatori di uno stile polifonico nuovo e più ricco di soluzioni ritmiche e combinazioni sonore. È il teorico della trecentesca *Ars Nova* il cui repertorio si arricchisce della forma musicale del mottetto a 3-4 voci nel quale vengono espressi più schemi ritmici e più testi contemporaneamente, segni di una ricerca di novità ignota alle epoche precedenti.



Vos qui admiramini mottetto <https://www.youtube.com/watch?v=kPjCkgRY290>

Impudenter circumivi mottetto <https://www.youtube.com/watch?v=7-jXHNTdQm0>

Agli inizi del Cinquecento, durante l'epoca di Francesco I, la città gode di un rinnovato benessere che si manifesta particolarmente nelle circa 250 chansons polifoniche di Clement **JANEQUIN** (1485-1558). Sono celebri suoi lavori come *Il canto degli uccelli*, *La battaglia di Marignano*, *Le grida di Parigi*, ecc. Lo stile di questo musicista è brioso ed elegante, ricco di geniali spunti descrittivi tanto che le sue composizioni saranno spesso trascritte per disparati organici strumentali. Negli ultimi anni di vita Janequin divenne "compositore ordinario del re".

Le Chant des oiseaux <https://www.youtube.com/watch?v=ceS9-RUpzXQ>

La Guerre <https://www.youtube.com/watch?v=WsNQ0d26ipw>

Claude **Le Jeune** (1530-1600), dal 1594 al servizio di Enrico IV come "compositore ordinario", compone brani vocali nei quali i testi si basano sugli accenti del verso ma sulla brevità e lunghezza delle sillabe, alla maniera dell'antica metrica greca e latina ("versi misurati"), con risultati ritmicamente originali.

Reveci venir du printemps in versi misurati <https://www.youtube.com/watch?v=D8hzcpkoh24>

Alla corte di Parigi nell'ottobre del 1581 viene allestito da parte dell'italiano Baltazarini di Belgioioso, alla corte dal 1555 a capo di un complesso di violini, uno spettacolo composto da recitazione, musica, canto e danza per celebrare le nozze di Margherita di Lorena con il duca Joyeuse.

È il *Balletto della Regina*

<https://www.youtube.com/watch?v=XCzIWfhEOME>



Il secolo successivo è dominato dalla figura del Re Sole alla cui corte viene ospitato il compositore di origini italiane Jean-Baptiste **LULLY** (1632-1687). La sua mansione a corte consiste nella produzione incessante di musiche per la celebrazione della vita di corte: opere teatrali, balletti, opere-balletto, musiche di circostanza e anche molta musica sacra.

Atys scena del sogno, Il atto <https://www.youtube.com/watch?v=bfVXFJH3nul>

Te Deum <https://www.youtube.com/watch?v=V1NATmN7c8g>

Il borghese gentiluomo, Marcia per la cerimonia dei turchi (dal film Tutte le mattine del mondo)
<https://www.youtube.com/watch?v=ScyTHuKDCFc>

A Parigi, eccetto due anni trascorsi in Italia, opera Marc-Antoine **CHARPENTIER**, importante compositore di musica sacra e oratori e del quale è particolarmente noto il **Te Deum**.

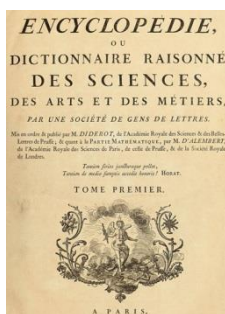
<https://www.youtube.com/watch?v=I3LlIzPtsmw>

Allo stile lulliano, solenne e pomposo, succede, nonostante un'animata querelle tra lullisti e ramisti, quello leggero e più modernamente avanzato di Jean-Philippe **RAMEAU** (1683-1764), compositore attivo egli pure a Parigi, teorico, organista e compositore di opere teatrali e di opere-balletto, come **Le Indie galanti**, lavoro che evoca galanterie di popoli lontani e "selvaggi", in un'epoca di viaggi avventurosi e di scoperte geografiche.

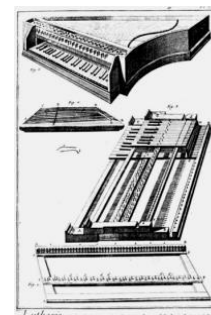
<https://www.youtube.com/watch?v=TfQJZ76WR0U>

Rameau è autore di numerosi pezzi per clavicembalo provvisti di titolo "descrittivi", come **L'Enarmonica** nella quale il procedimento tonale viene sottoposto alla tecnica dell'enaarmonia:

<https://www.youtube.com/watch?v=GWOsj7IViME>



Il Settecento è un'epoca di grande sviluppo del pensiero e della cultura. A Parigi nell'anno 1751 viene pubblicata l'*Enciclopedia delle Scienze, delle Arti e dei Mestieri*, che raccoglie anche numerose pagine dedicate alla musica e agli strumenti musicali. Tra gli estensori delle "voci" figura anche il filosofo e compositore Jean-Jacques Rousseau, fautore di uno stile aperto all'espressione delle "sensazioni" e dei "sentimenti".



La fine del secolo è contrassegnata dalla Rivoluzione francese, un evento che ha avuto notevoli ripercussioni sul piano della concezione sociale e politica. A prescindere dai fattori politico-sociali che stanno all'origine delle sollevazioni popolari, sono interessanti i risvolti sviluppatisi sul piano della musica. Si assiste infatti a un'enorme diffusione di inni patriottici (es. la *Marsigliese*) dal tono solenne e dalle scansioni di marcia, eseguiti da cori popolari all'unisono e da bande musicali nelle quali si utilizzano ampiamenti percussioni, ottoni e altri strumenti a fiato. Di non poco conto sembrano essere state le ripercussioni "orchestrali" del primo '800, in quanto una nuova importanza assumono gli strumenti a fiato e lo stile si fa in numerosi casi monumentale ed enfatico.

Poco più tardi Napoleone, incoronato imperatore nel 1804, si serve della musica per i suoi scopi politici e di immagine. Alla corte ospita compositori che producono musiche di circostanza, per parate e trionfi, e tra questi, Jean-François **LESUEUR** (1760-1837).

Musiche per l'incoronazione di Napoleone <https://www.youtube.com/watch?v=QWJCNfRLJCw>

A Parigi trovano ospitalità e lavoro nei salotti dell'aristocrazia figure notevoli di compositori come Bellini, Chopin, Liszt e più tardi Rossini, Donizetti e Verdi. Il distacco dalla tradizione è ben riscontrabile in Hector **BERLIOZ** (1803-1869), allievo a Parigi di Lesueur. Tra i suoi pezzi più noti, la sinfonia autobiografica *Fantastica* nella quale si racconta della sua infatuazione per l'attrice irlandese Harriett Smithson e della successiva delusione fino al sogno della condanna a morte e del sabba di diavoli e streghe al quale egli assiste nell'aldilà.

Sinfonia "Fantastica" <https://www.youtube.com/watch?v=5HgqPpjIH5c>



A Parigi sono attivi nel corso dell'Ottocento i teatri dell'Opéra (1858), l'Opéra Comique, Les Bouffes Parisiens e il Teatro "degli Italiani". Si producono opere serie e comiche e tra quest'ultime fa grande fortuna l'operetta il cui maggiore protagonista è Jacques **OFFENBACH** (1819-1880), tedesco naturalizzato francese. Tra le sue realizzazioni più significative, *Orfeo agli Inferi*, parodia del II Impero con gli dèi che alla noia del far nulla nelle stanze della politica preferiscono la vita libera degli inferi dove Orfeo compiacente ha di buon grado lasciato scendere l'odiosa consorte Euridice, a dispetto della nobiltà dell'antico mito greco.

Duo della mosca <https://www.youtube.com/watch?v=zKqTuHjqQ78>

Finale del II atto <https://www.youtube.com/watch?v=VjW03cua1S4>

Minuetto e Galop <https://www.youtube.com/watch?v=vDzY00zGcpE>

Figura decisiva nello sviluppo dello stile musicale è Claude **DEBUSSY** (1862-1918). La sua è una vera rivoluzione stilistica. Determinante nell'intraprendere la nuova svolta è stata la conoscenza, durante l'Esposizione Universale di Parigi del 1889, dell'orchestra proveniente dall'isola di Bali (Giava). L'importanza del timbro e l'evocazione di un lontano Oriente grazie alla scala pentatonica hanno suggerito a Debussy il distacco dalla tradizione della tonalità e la ricerca di sonorità che attribuivano al timbro strumentale un ruolo di primaria importanza. Inoltre, il compositore, liberatosi dal wagnerismo, fece sue la concezione del simbolismo artistico e letterario.

Preludio al pomeriggio di un fauno <https://www.youtube.com/watch?v=Y9iDOt2WbjY>

Per pianoforte Debussy compose numerosi brani compresi in raccolte quali *Stampe*, *Immagini*, *Children's corner*, ...

15 brani <https://www.youtube.com/watch?v=OUx6ZY60uil>

A lui legato da amicizia e ammirazione, Maurice **RAVEL** (1875-1937) segue un personale itinerario tendente piuttosto a una scrittura solida e asciutta. Tra i suoi capolavori la fiaba sinfonica *Ma mère l'Oye* (i racconti di Mamma Oca) e il celebre *Bolero*.

Ma mère l'Oye <https://www.youtube.com/watch?v=ZkuyscWPwy4>

Bolero <https://www.youtube.com/watch?v=dZDiARZy0AK>

Alle morbidezze debussiane si oppongono negli anni '20 i cosiddetti **SEI** (Milhaud, Honneger, Poulenc, Tailleferre, Auric, Durey). Decisi a dare alla musica francese del tempo un carattere più solido, vigoroso e moderno compongono un brano collettivo, ai limiti del surreale per il suo contenuto, il balletto ...

Gli sposi della torre Eiffel

<https://www.youtube.com/watch?v=7zc2FirtReE>



Parigi è all'epoca meta di numerosi artisti e di intellettuali. Dall'America si arriva infatti sia per studiare composizione presso la grande didatta Nadia Boulanger ma anche per passeggiare tra i boulevards e le piazze più famose. È il caso di George **GERSHWIN** (1898-1937) che si racconta, benché con un pizzico di nostalgia per la sua terra, nel famoso brano orchestrale **Un americano a Parigi** ...

<https://www.youtube.com/watch?v=EGt000iascg>

Il secolo XX accoglie, in una Parigi fervida di ricerche e innovazioni, uno stuolo di musicisti e sperimentatori ... Tra i più originali spicca certamente Olivier **MESSIAEN** (1908-1992), organista per circa 60 anni alla chiesa della Santa Trinità per la quale compone complessi brani organistici.

Improvvisazione (all'organo, lo stesso Messiaen) <https://www.youtube.com/watch?v=SY7g0ULVI2I>

Dio in mezzo a noi <https://www.youtube.com/watch?v=1wZnq7S3LPg>

